

Credito d'imposta ZES Unica 2024

Credito d'imposta per piani di investimento in **beni strumentali nuovi** e realizzati in strutture produttive localizzate nei territori delle regioni ricomprese nella **nuova Zona Economica Speciale Unica** (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise).

Le risorse complessivamente disponibili destinate all'attuazione della misura ammontano a **1,8 miliardi** di euro per l'anno 2024.

Soggetti beneficiari

Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica o dal regime contabile adottato, che risultano **già operative** o **che si insediano** all'interno della **ZES unica**.

Sono, in ogni caso, esclusi i soggetti che operano nei settori:

- dell'industria siderurgica, carbonifera e della lignite
- dei trasporti
- della produzione, stoccaggio, trasmissione e distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche
- della banda larga
- creditizio, finanziario e assicurativo

Inoltre, non possono beneficiare della misura le imprese che si trovano in stato di liquidazione o scioglimento e alle imprese in difficoltà.

Investimenti ammissibili

Sono agevolabili gli investimenti, realizzati a far data dal **1° gennaio 2024** e fino al **15 novembre 2024**, facenti parte di un **progetto di investimento iniziale** volto:

- alla creazione di un nuovo stabilimento;
- all'ampliamento della capacità produttiva di uno stabilimento esistente;
- alla diversificazione della produzione;
- al cambiamento fondamentale del processo produttivo.

e relativi:

- all'acquisto, anche attraverso contratti di locazione finanziaria, di **nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie** destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio;
- all'acquisto di **terreni**;
- all'acquisizione, realizzazione o ampliamento di **immobili** strumentali agli investimenti.

Inoltre, ai fini dell'ammissibilità, ciascun progetto di investimento deve prevedere:

- spese ammissibili per un importo minimo di **200 mila** e massimo di **100 milioni** di euro;
- spese per l'acquisizione di **terreni** e **immobili** di importo non superiore al **50%** del valore complessivo dell'investimento agevolato.

L'agevolazione

L'agevolazione è concessa nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal **regolamento UE n.651/2014** che disciplina gli **aiuti a finalità regionale agli investimenti**.

Più in dettaglio, le aliquote previste dalla **Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027**, sono:

REGIONI	GRANDI IMPRESE	MEDIE IMPRESE	PICCOLE IMPRESE
Campania, Puglia, Calabria e Sicilia	40%	50%	60%
Molise, Basilicata e Sardegna	30%	40%	50%
Abruzzo	15%	25%	35%

Il contributo è concesso sotto forma di *credito d'imposta* (utilizzabile esclusivamente in **compensazione**) e deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di riconoscimento del credito stesso e in quelle successive, fino a quando non se ne conclude l'utilizzo.

Alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura che effettuano l'acquisizione di beni strumentali, il credito d'imposta è riconosciuto, invece, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato nei settori agricolo, forestale e delle zone rurali e ittico.

Cumulabilità

Il credito d'imposta è **cumulabile con gli aiuti *de minimis* e con altri aiuti di stato** aventi ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

Presentazione della domanda

Per accedere al contributo, i soggetti interessati sono tenuti a comunicare all'Agenzia delle entrate, a partire dal **12 giugno 2024** e fino al **12 luglio 2024**, l'ammontare delle spese ammissibili sostenute a partire dal **1° gennaio 2024** e quelle che prevedono di sostenere fino al **15 novembre 2024**.

Per ulteriori approfondimenti sui criteri di valutazione, prevalutazioni, consulenze e studi di fattibilità contattaci a incentivi@kforbusiness.it